ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Assunzione dirigenti amministrativi Asl 1, UGL Regione Abruzzo chiede revoca immediata

24 Dicembre 2024



Con nota pec, indirizzata al **Direttore Generale della ASL 1**, all'Assessore alla Sanità Regione Abruzzo dott.ssa Nicoletta Verì, al Presidente della V Commissione c/o Consiglio Regione Abruzzo avv. Paolo Gatti, al Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo dott.ssa Emanuela Grimaldi ed al Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di L'Aquila Dott. Alberto Sgambati, la **UGL Regione Abruzzo diffida la ASL dell'Aquila** e chiede la **immediata revoca**, ai sensi del dell'art. 21 quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo, della **Deliberazione n. 2567 del 28.11.2024** avente ad oggetto: *"Deliberazione n. 737 del 14.04.2022. Riapertura termini di partecipazione"*, con la quale la stessa ASL, incredibilmente, in un moto dalla tempistica alquanto sospetta, **due giorni dopo l'approvazione in Consiglio regionale del progetto di legge n. 30 del 26 novembre 2024**, riesuma un concorso dormiente da oltre due anni e già oggetto di recenti polemiche e repentine retromarce.

Si fa riferimento al concorso per il profilo di **dirigente amministrativo** bandito con la **Deliberazione n. 737 del 14.04.2022**, rimasto "al palo" fino allo scorso luglio, quando, la ASL 1,

con **Deliberazioni n. 1619** e **n. 1620 del 19/07/2024** manifestava l'interesse ad assumere **n. 2 dirigenti amministrativi** utilizzando graduatorie di due enti differenti e, più precisamente, del **Comune dell'Aquila** e del **Consiglio Regionale dell'Abruzzo**.

Tuttavia, l'iniziativa ha avuto alterne fortune, in quanto la medesima Azienda Sanitaria 1 Abruzzo con **Deliberazione n. 2019 del 16/09/2024 sospendeva l'assunzione di un dirigente risultato idoneo** nella graduatoria del Comune dell'Aquila per **ulteriori verifiche sulla legittimità** stessa della procedura di reclutamento.

L'organizzazione sindacale resta sbigottita di come, nel mese di luglio, la ASL 1 attingesse, con tutte le perplessità all'epoca già evidenziate, da graduatorie di altri enti salvo poi, a seguito di ulteriori approfondimenti, desistere dall'adozione di ulteriori provvedimenti fino a riproporre il **28 novembre,** una sospetta riapertura dei termini concorsuali a **due giorni** dall'adozione in Consiglio regionale del progetto di legge n. 30 del **26 novembre 2024**, "approfittando" del periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del progetto di legge richiamato e la relativa **legge regionale n. 24 del 9/12/2024** che, **all'art.10** (guarda caso!) **impone alle Aziende Sanitarie regionali:** *"Al fine di assicurare la continuità del servizio sanitario regionale e l'efficienza amministrativa nonché garantire il buon andamento ed il contenimento della spesa regionale in linea con gli obiettivi di riduzione del disavanzo della spesa sanitaria… di…coprire i posti disponibili nel piano dei fabbisogni di personale, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando le graduatorie vigenti per i vari profili professionali approvate in esito alle procedure di selezione di personale ad evidenza pubblica già espletate presso tutte le Aziende Sanitarie Locali regionali e presso gli altri enti sanitari della Regione Abruzzo dotati di personalità giuridica di diritto pubblico."*, senza tenere da conto della unica graduatoria regionale vigente presso gli enti sanitari per il profilo il professionale di dirigente amministrativo, ovvero di quella approvata con **Deliberazione n. 305 del 27 maggio 2024 dall' l'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise**.

Non convince soprattutto la nota di risposta che la direzione strategica della ASL 1 ci ha voluto rivolgere il 20 dicembre.

Infatti si potrebbe dire che la toppa è peggio del buco, in quanto, denotando una certa impulsività oltre che contraddizione, la ASL aquilana, "giocando con le date", pur riconoscendo le ragioni che l'indirizzo politico regionale ha voluto dare, nell'ottica del risparmio di spesa generale delle ASL, ritiene di dover mantenere fermo il punto sul concorso di che trattasi, tratteggiando una ipotesi del tutto singolare di prosecuzione del procedimento pur sapendo che all'esito dello stesso, semmai vi fosse una formazione di una graduatoria, non potrebbe comunque attingervi dovendo, ope legis, procedere con la chiamata dal unica graduatoria regionale dell'IZS, determinando un evidente spreco di energie personali ed economiche nel procedimento medesimo.

Una scelta quest'ultima, che viene valutata dalla **UGL Regione Abruzzo**, censurabile sia in termini giuridici che economici in quanto **elusiva della normativa regionale vigente** e **contraria agli obiettivi di garanzia, di buon andamento e di contenimento del disavanzo della spesa**

sanitaria regionale voluti dal legislatore regionale.

Viene da chiedersi, a che pro tutto ciò?

Pertanto, la richiesta dalla UGL regionale, ribadendo il ruolo che il sindacato continuerà a portare avanti a tutela degli interessi diffusi, rivolta alla Direzione della ASL 1– conclude la nota – è quella di, onde evitare ulteriori azioni volte a garantire la legittimità della azione amministrativa ed il rispetto del diritto positivo, **revocare (ex. art. 21 quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241) la Deliberazione n. 2567 del 28.11.2024** e, contestualmente utilizzare, al fine di colmare le legittime esigenze aziendali di assunzione del profilo professionale ricercato, la graduatoria per dirigente amministrativo approvata dall'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e Molise con deliberazione n. 305 del 27 maggio 2024, **ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 24 del 9 dicembre 2024.**
Così, in una nota, il Segretario UGL UR Abruzzo Carlo Pentola e il delegato alla Sanità UGL UR Abruzzo Matteucci